

| | | | | | |
|---|--|---|-----------------|---|--|
|  | <i>UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA</i> | | | | |
| | ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ALZANO LOMBARDO Via F.lli Valenti , 6 – 24022 Alzano Lombardo (BG) Codice Fiscale: 95118410166 - Codice Meccanografico: BGIC82100T www.icalzanolombardo.gov.it | | | | |
|  | 035-511390 |  | Fax 035. 515693 |  | bgic82100t@istruzione.it bgic82100t@pec.istruzione.it |

Al Sito Web e All'Albo

Ai Docenti dell'Istituto

Al DSGA

Prot. N. 3006/A2 del 26/05/2016 Alzano Lombardo

Criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art.1 della L.107/2015

Condizioni di accesso al bonus

Al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Pre-requisiti per l'accesso sono il non aver superato i 50 giorni di assenza dalle lezioni ritenendo la continuità della prestazione una pre-condizione per la valutazione del merito.

Analogamente è da considerarsi pre-condizione l'assenza di procedimenti o provvedimenti disciplinari nell'anno scolastico di riferimento per la valorizzazione.

Gli assegnatari non potranno superare il 30% del numero complessivo di docenti con contratto a tempo indeterminato aventi la loro sede di servizio nell'Istituto Scolastico.

In considerazione della specificità della scuola dell'infanzia e la difficoltà a trattare i relativi docenti in modo simile al resto del personale docente, in sede di prima applicazione a loro verrà garantito un numero di docenti pari a 3 come destinatari del bonus.

Nel caso di docenti su più scuole (su spezzoni di cattedra) il bonus verrà conteggiato proporzionandolo all'orario di servizio nella scuola rispetto all'orario di cattedra intera.

Criteri per l'attribuzione del punteggio individuale per il calcolo del bonus.

Il comitato di valutazione ha predisposto una serie di indicatori per la valutazione della professionalità docente, in relazione alle diverse articolazioni della stessa così come previsto dalla L.107/2015.

| Comma | Riferimento |
|----------|--|
| A | 1. Qualità dell'insegnamento. 2. Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica. |
| B | 1. Potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica. 2. Documentazione e diffusione di buone pratiche. |
| C | 1. Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico. 2. Responsabilità assunte nella formazione del personale. |

Per ogni riferimento sono stati determinati alcuni indicatori che permetteranno di procedere alla valutazione della professionalità docente:

Qualità dell'insegnamento.

| | |
|-----------|--|
| A1 | Attività di formazione (non obbligatorie) con partecipazione a corsi interni o esterni, in presenza o on-line, etc. |
| A2 | Predisposizione e restituzione di schede individuali per il recupero, l'approfondimento o l'attività di lavoro domestico. Progettazione e realizzazione di attività di approfondimento nell'ottica dell'inclusione che valorizza anche le eccellenze. |
| A3 | Utilizzo significativo e non occasionale delle nuove tecnologie e/o dei laboratori e/o attività laboratoriale in classe o sul territorio. |
| A4 | Partecipazione a attività, visite e viaggi di istruzione con impegno oltre l'orario di servizio. Partecipazione a iniziative rivolte ai genitori (continuità, diario di classe, scrittori di classe, sessualità-affettività, orientamento, articolo 3, open-day, Life Skills, Moige, etc.). (elemento caratterizzante è l'impegno orario oltre gli obblighi di servizio) |
| A5 | Progettazione e/o organizzazione e/o realizzazione di prodotti (documenti, filmati, materiali multimediali, ...) e/o attività (spettacoli, mostre, ...) con ricaduta sul territorio e/o di condivisione con l'utenza allargata (non solo i propri alunni). |
| A6 | Organizzazione di attività che prevedono il coinvolgimento delle famiglie nella realizzazione del progetto formativa, nell'ottica di valorizzazione del sapere familiare e delle risorse culturali del contesto. (elemento caratterizzante è l'attivazione protagonista delle famiglie). |

Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica.

| | |
|------------|--|
| A11 | Partecipazione a gruppi di lavoro istituzionali (comitato di valutazione, GLI, al gruppo di auto-valutazione dell'Istituto [stesura e aggiornamento del RAV, predisposizione e monitoraggio del piano di miglioramento, etc.], Consiglio di Istituto, etc. |
| A12 | Partecipazione a gruppi di lavoro di docenti (per classi parallele, per dipartimenti disciplinari, per gruppi di lavoro specifici anche non formalmente istituiti, etc.) che hanno realizzato una documentazione utilizzabile nell'ambito didattico o di organizzazione procedurale del lavoro. |
| A13 | Attività per il miglioramento della gestione tecnologica delle attrezzature, di miglioramento e aggiornamento del sito web, etc. Attività per il miglioramento o l'approntamento di modulistica, per l'approntamento di protocolli, per la stesura di indagini e il monitoraggio dei progetti, etc. |

Potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica.

| | |
|-----------|---|
| B1 | Attività di potenziamento delle competenze disciplinari in orario extra-curricolare. (scheda progetto) |
| B2 | Attività di potenziamento delle competenze trasversali in orario extra-curricolare. (scheda progetto) |
| B3 | Attività a sostegno dell'inclusione nell'ambito della disabilità, DSA o BES (compresa quella dell'Italiano come L2), progetti ponte, etc. (scheda progetto) |
| B4 | Unità di apprendimento con didattica per classi aperte e/o per cooperative learning e/o tutoraggio tra pari. (con documentazione) |
| B5 | Gestione di progetti innovativi non precedentemente inclusi. (con documentazione) |

Documentazione e diffusione di buone pratiche.

| | |
|------------|--|
| B11 | Produzione di materiali per la riflessione pedagogica e metodologica. |
| B12 | Produzione di materiali a disposizione per la diffusione di buone pratiche didattiche e la costruzione di unità di apprendimento. |
| B13 | Contributo alla messa in campo di strumenti di rilevazione, indagini conoscitive e analisi dei fabbisogni degli alunni, della comunità scolastica e dell'interazione col territorio. |

Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico.

| | |
|-----------|--|
| C1 | nei rapporti col territorio (comm. Mensa, comm. Trasporto, comm. Salute, tavolo giovani, referente attività sportive, etc.) |
| C2 | nel ruolo di coordinatore, responsabile, F.S., o referente o rispettiva collaborazione. |
| C3 | nel ruolo di animatore digitale o del team per l'innovazione digitale. |
| C4 | nel coordinamento di classe o sezione o di interclasse o di intersezione. nel coordinamento del dipartimento disciplinare o di classi parallele nella gestione di progetti di plesso |

Responsabilità assunte nella formazione del personale.

| | |
|------------|--|
| C11 | Attività di tutoraggio per i docenti nell'anno di prova. |
| C12 | Attività di tutoraggio per studenti delle scuole superiori o universitari. |
| C13 | Attività di formazione interna rivolte a gruppi di colleghi. |

Procedura per l'attribuzione del punteggio individuale per il calcolo del bonus.

1 Fase - Autodichiarazione

Ogni docente viene invitato a compilare una scheda di auto-dichiarazione che evidenzia gli elementi fattuali che, nella propria attività come docente inserito nell'organizzazione della scuola, sono rappresentativi della sua professionalità in relazione ai diversi indicatori.

La data di scadenza per la presentazione dell'auto-dichiarazione è il 25/06/2016.

2 Fase – Determinazione dei punteggi grezzi

Sulla base di una semplice rubrica di valutazione (allegato 1), si determinerà un punteggio per ogni indicatore (0, 1 e 2) che rappresenta una prima determinazione grezza del posizionamento del docente rispetto all'indicatore. I punteggi grezzi verranno sommati al livello Comma/Riferimento ottenendo quindi 6 totali parziali.

3 Fase – Valutazione del Dirigente Scolastico e determinazione dei punteggi ricalcolati

Per ogni raggruppamento a livello Comm/Riferimento, il DS scolastico considererà i seguenti elementi:

3.1 - Legame con le dimensioni del PTOF

| |
|-----------------------------------|
| Salute |
| Inclusione |
| Orientamento |
| Competenze di cittadinanza |

3.2 – Legame con gli obiettivi di miglioramento

| |
|--|
| Prova conclusiva della primaria |
| Confronto a livello di ambiti o dipartimenti disciplinari |
| Valutazione delle competenze in L2 |
| Lab. per l'apprendimento della matematica (PRI) |
| Ambienti di apprendimento per le classi digitali |
| Manifestazione di fine anno |
| partecipazione delle famiglie |
| legami tra scuola e territorio |

3.3 – Livello di impatto sull'organizzazione e la vita della scuola, sulla reale diffusione delle buone pratiche, sul carattere innovativo e il livello di rischio, sulla capacità di modificare in termini positivi la professionalità del resto del personale, sui riscontri formali o informali raccolti nel corso dell'anno nei contatti con l'utenza (alunni, famiglie, realtà territoriali).

Sulla base di questi elementi (3.1, 3.2, 3.3), il Dirigente Scolastico in modo discrezionale attribuirà un coefficiente moltiplicatore ai 6 punteggi grezzi determinati nella fase 2, con i seguenti valori:

| Coefficiente | Livello di legame con le dimensioni del POF, gli obiettivi di miglioramento e il livello di impatto sull'Istituzione Scolastica |
|---------------------|--|
| 1,00 | Base |
| 1,25 | Significativo |
| 1,50 | Rilevante |
| 1,75 | Avanzato |
| 2,00 | Con rilevante impatto e spinta innovativa |

4 Fase – Determinazione del punteggio complessivo

I punteggi così ridefiniti nella fase 3, vengono pesati sulla base di coefficienti definiti dal Comitato di valutazione secondo la seguente tabella.

| Comma | Riferimento | Peso |
|-------|--|------|
| A | Qualità dell'insegnamento. | 2 |
| | Contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica. | 2 |
| B | Potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica. | 1,5 |
| | Documentazione e diffusione di buone pratiche. | 1,5 |
| C | Responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico. | 1,5 |
| | Responsabilità assunte nella formazione del personale. | 1,5 |

Pertanto il punteggio finale è determinato dalla seguente formula:

$$P_{Finale} = \sum_{k=1}^6 P_{grezzo_k} \cdot Coeff_{DS_k} \cdot Peso_k$$

Procedura per l'attribuzione del riconoscimento economico.

In base alla quota percentuale di docenti beneficiari del bonus stabilita dal regolamento attuativo, vengono determinati gli insegnanti che riceveranno il riconoscimento economico in base all'ordine decrescente di punteggio **P** attribuito dal sistema valutativo della professionalità docente.

La determinazione della quota attribuibile si ottiene seguente calcolo:

- **A** = Determinazione budget complessivo a disposizione dell'istituto scolastico per l'anno scolastico (comunicazione MIUR).
- **B** = Somma di tutti i punteggi dei docenti beneficiari del bonus.
- **C** = **A/B** Calcolo del valore del singolo punto ottenuto dividendo A con B.
- **D** = **C x P** Determinazione della quota attribuibile al singolo docente beneficiario moltiplicando il valore **C** del singolo punto col punteggio individuale **P**.

Il provvedimento di attribuzione del bonus dovrà essere emanato dal dirigente Scolastico entro il 31 agosto di ogni anno.

Validità dei criteri.

I presenti criteri sono da ritenere validi per il corrente anno scolastico 2015/2016.

All'inizio del prossimo anno scolastico, il Dirigente Scolastico presenterà una relazione a consuntivo dell'attività svolta al Comitato di valutazione che sarà chiamato a definire le regole per l'applicazione nel 2016/2017.

Documento approvato in data 25/05/2016 dal Comitato di Valutazione dell'Istituto Comprensivo di Alzano Lombardo, comprensivo degli allegati 1 (All.1 - professionalità docenti - indicatori e criteri assegnazione punteggio) e 2 (All.2 - Dichiarazione Docente per indicatori).